



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



Programma dell'escursione agli Scavi di Ercolano (NA) Domenica 4 Maggio 2014

Responsabile: Susi Lombardi, cell. 333 6668094

È prevista la partecipazione solo in autobus.

Colazione al sacco.

Prenotazione obbligatoria versando 10,00 euro a persona, fino ad esaurimento posti (contattare Susi o Pierluigi Cammarota cell. 347.7220282)

Partenza: da Potenza, davanti concessionaria Citroen, al Basento, ore 7,00 (si raccomanda di presentarsi per le 6,50)
dalla rotonda Uscita "Picerno" della Basentana ore 7,15.

- Ore 10,00 Scavi di Ercolano, visita guidata.
- Ore 13,00 Pranzo al sacco nell'area ristoro degli scavi.
- Ore 14,00 MAV Museo Archeologico Virtuale, Visita al museo + visione del film in 3D "Ercolano e Pompei 79 d.C. l'eruzione del Vesuvio".
- Ore 17,00 Colle di S. Alfonso (Torre del Greco)

Rientro previsto per le ore 21,00 all'Uscita Picerno della Basentana, 21,30 a Potenza.

| | | |
|---|-------|-------------|
| Costo: fino a 5 anni: | | 10 € |
| da 6 a 18*: | | 26 € |
| da 18 a 25 e per chi ha diritto al biglietto ridotto**: | | 32 € |
| da 25 a 65: | | 37 € |
| oltre 65*: | | 26 € |

(I prezzi sono comprensivi del viaggio in pullman, dell'ingresso e visita guidata agli scavi, dell'ingresso al MAV, e del contributo di 1 € per l'associazione Alin).

Per coloro che hanno diritto al biglietto gratuito o ridotto è necessario portare un valido documento di identità. In caso contrario, alla biglietteria degli scavi dovrà integrare il costo del biglietto.

Solo per l'ingresso agli scavi:

- ***Biglietto gratuito** per i minori di 18 anni o maggiori di 65 anni.
- ****Biglietto ridotto** (5,5 € anziché 11 €) per età compresa tra 18 e 25 anni non compiuti e per i docenti delle scuole statali dell'Unione Europea.

I biglietti gratuiti e ridotti possono essere rilasciati solo previa presentazione di un valido documento di identità.



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



4 Maggio 2014 - ESCURSIONE AGLI SCAVI DI ERCOLANO



Come Pompei, anche Ercolano venne seppellita dall'**eruzione del Vesuvio nell'anno 79 d.C.** ma a differenza dell'altro sito, qui, le modalità di eruzione hanno permesso la conservazione di abitazioni a più piani e di resti di materiali organici (**come mobili di legno, stoffe, cibo**).

Infatti, mentre Pompei fu seppellita da una pioggia di cenere e lapilli, Ercolano venne travolta da fango e detriti vulcanici che diedero luogo, solidificandosi, ad una sorta di banco tufaceo durissimo, all'interno del quale poterono conservarsi corpi e oggetti che hanno permesso una visione unica della vita privata degli antichi Romani.

Assieme a queste due città anche numerose ville romane nei dintorni scomparvero sepolte dai materiali della terribile eruzione.

Pompei ed Ercolano sono tra i siti archeologici più importanti al mondo in quanto costituiscono la più completa testimonianza della società e della vita quotidiana in epoca Romana. Dal 1997 sono inserite nella lista dei siti del patrimonio mondiale redatta dall'UNESCO.



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



Le rovine di Ercolano furono scoperte per caso durante la perforazione di un pozzo nel 1709 (era stata scoperta la monumentale **Villa dei Papiri**, nella quale fu rinvenuta una biblioteca di 200 papiri). I primi scavi ufficiali vennero promossi dai Borbone.

Per molti anni, non avendo rinvenuto alcuno scheletro, gli archeologi ritenevano che la popolazione di Ercolano si fosse quasi tutta salvata e solo nel **1980** lavori di scavo misero casualmente in luce un primo scheletro. I ritrovamenti di resti umani divennero sempre più frequenti e gli archeologi si resero conto che le arcate di sostegno di una terrazza (arcate che davano origine a locali detti “**fornici**” utilizzati per il ricovero delle barche), così come la spiaggia, erano disseminate di scheletri umani. Ne furono ritrovati oltre 250 su meno di 100 metri di spiaggia liberata dalle ceneri. **Gli abitanti di Ercolano, nel disperato tentativo di salvarsi, si erano stipati nei fornici aperti verso il mare.**

MAV (MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE)

A circa 200 metri dagli scavi di Ercolano, è situato il Museo Archeologico Virtuale. Un tuffo nella storia attraverso **un'esperienza multisensoriale**, per conoscere e scoprire nel dettaglio le realtà storiche di Ercolano e Pompei **prima dell'eruzione** vesuviana del 79 d.c.

Oltre settanta installazioni multimediali restituiscono vita e splendore alle principali aree archeologiche di Pompei, Ercolano, Baia, Stabia e Capri.

*... scopriremo i nomi e i volti degli antichi Ercolanesi, il loro stile di vita, ... scopriremo le case e dei monumenti delle antiche città vesuviane mostrate nel loro splendore, ... entreremo nella biblioteca della **Villa dei Papiri**; Tra voci, immagini e grida di mercato, ci sposteremo in un ambiente occupato da un tavolo interattivo che, al tocco delle dita, illustra e descrive usi e costumi della popolazione che abitò il territorio; ... Vedremo alcune tra le più belle **pitture murali vesuviane**, le **terme centrali dell'antica Pompei**, il **foro di Pompei** centro vitale della città, la **Schola Armaturarum** luogo di addestramento militare dei giovani pompeiani, il **Teatro**... e tanto altro.*

Alla fine del percorso museale, entreremo in una sala di proiezione per la **visione della ricostruzione virtuale dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.c. un film**



Associazione LucanINatura
Via Nazario Sauro, 5 III Traversa 85100 Potenza
tel. 347-7220282 fax 0971-57713 email lucaninatura@gmail.com
www.lucaninatura.it



in i3D/multiD di 15' che riproduce l'evento straordinario che ha cambiato la storia e il volto di Ercolano e Pompei.

Fiumi di lava accompagnati da una colonna di gas e ceneri e da una pioggia di lapilli incandescenti che sembrano irrompere sullo spettatore: l'eruzione del Vesuvio del 79 d.C è possibile viverla in un teatro con tecnologia 3D stereoscopica. L'installazione è dotata di una piattaforma vibrante che simula i terremoti che vi furono contemporaneamente all'eruzione.

COLLE SANT'ALFONSO (Torre del Greco)

Di origine vulcanica, la collina **alta 185 metri** ha risentito poco gli effetti devastanti del vicino Vesuvio, da cui la separa una larga valle, quanto basta per proteggerla dall'eruzioni di lava. Ciò però non impedì alle masse di cenere e di lapillo di seppellire - insieme a Ercolano, Pompei e Stabia (79 d.C.) - le splendide e numerose ville che la costellavano, e di cui tutt'ora si ritrovano tracce sulle sue falde.

In cima, una bianca **chiesa barocca** e un'austera costruzione color terra bruciata. E' anche nota come **Collina dei Camaldoli** di Torre del Greco, ribattezzata Colle S. Alfonso. Dall'alto del colle si gode il **panorama dell'intero golfo di Napoli**, dal capo Miseno alla punta della Campanella, con le sue isole, con le sue coste, e quello del potente balzo del Vesuvio.